



# Comune di Gemona del Friuli

**Determinazione nr. 538 Del 26/09/2019**

## **SETTORE TECNICO INFRASTRUTTURE-LAVORI PUBBLICI-AMBIENTE**

**OGGETTO: AFFIDAMENTO INCARICHI PER LA RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI MEZZI ED ATTREZZATURE COMUNALI - IMPEGNO DI SPESA**

### **IL RESPONSABILE DEL SETTORE dott. arch. Massimiliano CRAPIS**

**VISTA** la lettera del Sindaco pro – tempore del Comune di Gemona del Friuli, prot. n. 8532 del 2.5.2019, di nomina del sottoscritto quale Responsabile del Settore tecnico Infrastrutture, OO.PP. e Ambiente a decorrere dal 03.05.2019;

**VISTA** la deliberazione consiliare n. 70 del 27/12/2018, avente ad oggetto: “DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2019/2021 (ART. 170, DEL D. LGS. n. 267/2000)”;

**VISTA** la deliberazione consiliare n. 79 del 27/12/2018, con cui si è approvato il Bilancio di previsione 2019/2021;

**VISTA** la deliberazione giunta n. 67/2019 avente ad oggetto: “DOCUMENTO PROGRAMMATICO - PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE INTEGRATO 2019 – 2021 (PIANO RISORSE OBIETTIVI – PIANO DELLA PRESTAZIONE)”;

**VISTA** la deliberazione consiliare n. 6 del 30.04.2019, avente ad oggetto: “APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018, AI SENSI DELL'ART. 227 COMMA 2 DEL D. LGS. N. 267/2000 E DELL'ART. 18 COMMA 1 LETT. B) DEL D. LGS. N. 118/2011”;

**RAVVISATA** l'esigenza di procedere alla manutenzione periodica del ponte sollevatore comunale;

**CONSTATATA** la necessità di provvedere alla manutenzione e alla riparazione dei seguenti mezzi comunali:

- Fiat Fiorino targa: BM 581 RR;
- Fiat Brava targa BK 972 VM;
- Ape targa: EJ 099 KP;
- Ape targa: BP75397;
- Ape targa: BC58767;

**ATTESO** che gli interventi sopraelencati non possono essere effettuati dalle maestranze comunali in quanto le stesse non sono in possesso dei requisiti tecnici richiesti, pertanto sono state contattate specifiche ditte esterne in possesso delle conoscenze nonché delle specifiche tecniche necessarie;

**CONSIDERATO** che in data 19.04.2016 è entrato in vigore il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di

contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

**DATO ATTO** che in data 05.05.2017 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 103 (S.O. n. 22) il D.lgs. n. 56 del 19 aprile 2017, contenente le disposizioni correttive al D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e che queste ultime sono entrate in vigore il 20/05/2017;

**VISTI**, in particolare, i seguenti articoli del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, così come implementati e coordinati dal D.lgs. n. 56/2017:

- L'art. 36, comma 2, lettera a), che prevede: “Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:
  - a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;
- L'art. 36, comma 1, che precisa: “*L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50.”;*
- L'art. 30, rubricato: “Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni”;
- L'art. 37, comma 1, che stabilisce che: “*Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38.”;*
- L'art. 32, commi 9 e 10, che prevedono:
  - 9. Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.
  - 10. Il termine dilatorio di cui al comma 9 non si applica nei seguenti casi:
    - a) [omissis];
    - b) *nel caso di un appalto basato su un accordo quadro di cui all'articolo 54, nel caso di appalti specifici basati su un sistema dinamico di acquisizione di cui all'articolo 55, nel caso di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico nei limiti di cui all'articolo 3, lettera bbbb) e nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere a) e b)*”;
- L'art. 32, comma 2, che prevede che: “*...Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti...*”

**VISTO**, altresì, l'art. 36, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., che prevede: “*Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni*”;

**CONSIDERATO** che dal portale dagli acquisti della Pubblica Amministrazione della CONSIP non risulta attiva alcuna convenzione avente ad oggetto l'esecuzione del servizio in oggetto;

**VISTO** l'art. 1, comma 130, della Legge di Bilancio 2019 n. 145/2018 pubblicata sulla GU Serie Generale n. 302 del 21.12.2018 – supplemento ordinario n. 62 che ha modificato l'art. 1, comma 450 della Legge n. 296 del 2006, innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA da € 1.000,00 a € 5.000,00;

**ACCERTATO** che, per quanto stabilito dall'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130, della L. 145/2018, *le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a €. 5.000,00 e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328 del D.P.R. 207/2010, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;*

**VISTA** la deliberazione n. 1097/2016 dell'ANAC, avente ad oggetto: "Linee guida n. 4 di attuazione del D.lgs. n. 50/2016 recanti procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

**DATO ATTO** che il valore delle prestazioni in argomento è inferiore a € 5.000,00.-, pertanto, ai sensi del citato art. 1, comma 130, della Legge di Bilancio 2018, n° 145/2018, è possibile procedere prescindendo dal mercato elettronico della pubblica amministrazione;

**RITENUTO** di individuare quali idonee a effettuare i servizi in oggetto le seguenti ditte:

- AUTOMOTIVE SERVICE S.R.L. con sede Pradamano (UD) in via Nazionale n. 78/5;
- BOEZIO GOMME di Forgiarini Denis, con sede a Gemona del Friuli in via Tavieles n. 5;
- GRION RACING di Stefano Grion, con sede a Gemona del Friuli in via Lessi n. 42;

**VISTA** l'offerta n. 737 del 05.09.2019 trasmessa dalla ditta AUTOMOTIVE SERVICE S.R.L., riferita alla verifica periodica del ponte sollevatore del Comune di Gemona del Friuli, per una spesa complessiva di € 150,00 (IVA esclusa);

**VISTO** il preventivo del 31.08.2019 trasmesso dalla ditta BOEZIO GOMME di Forgiarini Denis, riferito alla manutenzione e riparazione dei mezzi comunali modello Fiat Fiorino targa BM 581 RR, Fiat Brava targa BK 972 VM e Ape targa EJ099KP, per una spesa complessiva di € 228,83 (IVA esclusa);

**VISTO** il preventivo del 04.09.2019 trasmesso dalla ditta GRION RACING di Stefano Grion, riferito alla manutenzione e riparazione dei mezzi comunali modello Ape targati: BP75397 e BC58767, per una spesa complessiva di € 900,00 (IVA esclusa);

**RITENUTO** che il costo per le prestazioni in parola è da ritenersi congruo;

**CONSIDERATO** che i Certificati Identificativo di Gara sono i seguenti:

- C.I.G. **Z3A29B27B8** riferito all'incarico per la verifica periodica del ponte sollevatore del Comune di Gemona del Friuli;
- C.I.G. **ZC629B2832** riferito all'incarico per la manutenzione e riparazione dei mezzi comunali Fiat Fiorino BM 581 RR, Fiat Brava BK 972 VM e Ape EJ099KP;
- C.I.G. **Z5D29B2854** riferito all'incarico per la riparazione e manutenzione dei veicoli comunali modello Ape targati: BC58767 e BP75397;

**RILEVATO** che la spesa prevista per i singoli incarichi in argomento è inferiore alla soglia di cui sopra fissata per l'obbligatorietà del ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

**VISTI** i DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva), da cui risulta la regolarità contributiva delle ditte contattate;

**CONSIDERATO** che le ditte in argomento hanno prodotto l'autocertificazione attestante l'assenza di motivi di esclusione dalla procedura di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;

**VISTA** la deliberazione giunta n. 232 del 02.12.2010, avente ad oggetto: "*INTEGRAZIONE ED AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI*" e s.m.i.;

**VISTI** gli articoli 5 (Controllo preventivo di regolarità amministrativa) e 6 (Controllo preventivo di regolarità contabile) del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 6 del 18/02/2013;

**RICHIAMATO** il D.lgs. n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, successivamente modificato dal D.lgs. n.126/2014;

**ATTESTATA**, ai sensi dell’articolo 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell’azione amministrativa;

### D E T E R M I N A

1) Di dare atto di quanto riportato in premessa;

2) Di affidare:

- alla ditta AUTOMOTIVE SERVICE S.R.L. con sede in via Nazionale n. 78/5 a Pradamano (UD) c.f. e P.IVA 02412580306, l’incarico per la verifica periodica del ponte sollevatore di proprietà del Comune di Gemona del Friuli, per una spesa complessiva di € 183,00 (IVA inclusa);
- alla ditta BOEZIO GOMME di Forgiarini Denis con sede in via Tavieles n. 5 a Gemona del Friuli (UD), c.f. FRGDNS68A28Z133K e P.Iva 02015580307, l’incarico per la manutenzione e riparazione dei mezzi comunali Fiat Fiorino BM 581 RR, Fiat Brava BK 972 VM e Ape EJ099KP, per una spesa complessiva di € 279,17 (IVA compresa);
- alla ditta GRION RACING di Stefano Grion con sede in via Lessi n. 42 a Gemona del Friuli (UD), c.f. 02447520301 e P.IVA GRNSFN73T26D014F, l’incarico per la riparazione e manutenzione dei veicoli comunali modello Ape targati BC58767 e BP75397, per una spesa complessiva di € 1098,00 (IVA inclusa);

3) di impegnare la spesa complessiva di € 1.560,17 sui capitoli di seguito elencati:

Eser.	EPF	CIG	Cap./Art.	MP	Descrizione capitolo	Piano dei Conti Finanziario					Importo (eu)	Soggetto
						1	3	2	9	4		
2019	2019	Z3A29B27B8	306/0	1-5	MEZZI DI TRASPORTO ED IMPIANTI SERVIZI TECNICI - PRESTAZIONE DI SERVIZI, MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	1	3	2	9	4	183,00	AUTOMOTIVE SERVICE SRL cod.fisc. 02412580306/ p.i. IT 02412580306
2019	2019	ZC629B2832	306/0	1-5	MEZZI DI TRASPORTO ED IMPIANTI SERVIZI TECNICI - PRESTAZIONE DI SERVIZI, MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	1	3	2	9	1	279,17	BOEZIO GOMME DI FORGIARINI DENIS cod.fisc. FRGDNS68A28Z133K/ p.i. IT 02015580307
2019	2019	Z5D29B2854	306/0	1-5	MEZZI DI TRASPORTO ED IMPIANTI SERVIZI TECNICI - PRESTAZIONE DI SERVIZI, MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	1	3	2	9	1	1.098,00	GRION RACING DI STEFANO GRION cod.fisc. GRNSFN73T26D014F/ p.i. IT 02447520301

4) di liquidare alle Ditte sopraccitate le somme a fianco indicate e corrispondenti agli impegni sopra ascritti, mediante apposita Determina di Liquidazione proposta dal sottoscritto, facendo riferimento alla presente determinazione;

5) di dare atto che la liquidazione delle fatture verrà effettuata secondo le disposizioni previste dall’art.17 - Ter del D.P.R. n. 633/1972 “c.d. Split Payment”; (Decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 23 gennaio 2015 pubblicato sulla G.U. n. 27 del 3.2.2015);

Il sottoscritto

- attesta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147bis del D.Lgs. n. 267/00, come modificato dal D.L. n. 174/2012, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa nella redazione del presente atto;
- dichiara che per lo scrivente, in forza della presente dichiarazione, non sussistono le cause di astensione previste dal Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con deliberazione giuntale n. 229/2013, né le cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Il Responsabile  
arch. Massimiliano Crapis